

Ferrara, 15.06.2005

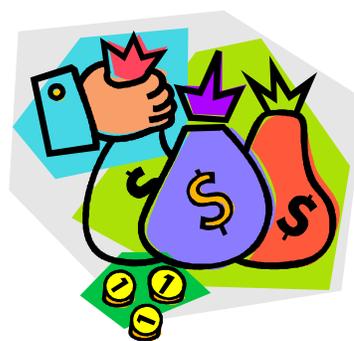
AREA DEL COMPARTO

Protocollo d'Intesa Aziendale - ANNO 2005 -

sull'applicazione:

- dell'Accordo Pluriennale sullo SVILUPPO PROFESSIONALE;
- delle Indennità Economiche/Contrattuali;

- CAP. 1) – “Incarichi di Posizione Organizzativa”
- CAP. 2) – “Incarichi di Coordinamento”
- CAP. 3) – “Riqualficazione del personale di Cat. D in Ds”
- CAP. 4) – “Adeguamento economico quote per Progetto Emergenza”
- CAP. 5) – “Lavoro Straordinario”
- CAP. 6) – “Indennità Domiciliare”



CAPITOLO 1): **INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Richiamato l'Accordo Aziendale Pluriennale sullo Sviluppo Professionale del personale dell'Area del Comparto sottoscritto in data 15.06.2005, con particolare riferimento ai Criteri concordati in materia di attribuzione degli incarichi di Posizione Organizzativa;

Rilevato che i nuovi incarichi di P.O. (Gestionale – Professionale) verranno attribuiti nelle aree sanitaria, sociale, tecnica, amministrativa, in base alla ricognizione predisposta dalla Direzione (**ALLEGATO 1 – al presente Accordo**);

Confermate le procedure stabilite dall'Accordo sopra citato in relazione alle modalità di accesso per il personale in possesso degli specifici requisiti;

LE PARTI CONCORDANO **quanto segue, in merito all'applicazione dell'Istituto in oggetto per l'ANNO 2005:**

A) GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI - TRATTAMENTO ECONOMICO:

a) di prevedere un sistema di **graduazione degli incarichi** che la Direzione aziendale applica sulla base dei seguenti criteri:

1. complessità delle competenze attribuite;
2. grado di responsabilità;
3. autonomia funzionale;
4. risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali direttamente gestite;
5. importanza e rilevanza strategica della posizione;
6. coordinamento e controllo;
7. alta professionalità e specializzazione;
8. livello di integrazione con altri Servizi dell'Azienda.

b) di stabilire pertanto l'importo minimo dell'indennità in € **3.165,20** e quello massimo in € **7.746,85** annui, da attribuirsi in coerenza con i criteri sopra esposti;

c) di individuare diverse fasce di P.O. con diverso valore economico rispetto alla specifica tipologia dell'incarico (gestionale - professionale) e alla complessità dello stesso.

Le graduazioni degli incarichi ed i conseguenti valori economici attribuibili sono individuati in relazione a:

- rilevanza strategica della unità operativa di riferimento;
- valenza delle procedure afferenti alla posizione attribuita (aziendale, distrettuale, dipartimentale, interdipartimentale);
- complessità e diversità nel numero e nella tipologia dei processi gestiti;
- livello di integrazione dei processi con le altre strutture aziendali;
- livello di specializzazione delle competenze relative alla responsabilità attribuita;

secondo il seguente quadro riepilogativo, che vale sia per le Posizioni Organizzative afferenti all'Area Sanitaria che per quelle relative all'Area Amministrativa-Tecnica:

FASCIA	TIPOLOGIA	VALORE ECONOMICO
1[^]	P.O. Professionale e P.O. Gestionale iniziale	3.615,20
2[^]	P.O. Professionale e P.O. Gestionale , in relazione alla complessità	5.164,57
3[^]	P.O. Professionale e P.O. Gestionale , in relazione alla complessità	6.197,48
4[^]	P.O. Professionale e P.O. Gestionale , in relazione alla complessità	7.746,85

d) di stabilire che per tutti gli incarichi di nuova attribuzione sia gestionali che professionali, il valore economico dell'indennità da erogare, per il 1° ANNO, sia quello riferito alla prima fascia → € 3.615,20 (iniziale).

Decorso il primo anno, l'indennità sarà rivista per la collocazione nella fascia di valore economico propria dell'incarico attribuito, prestabilita con specifico atto ricognitivo formalizzato dalla Direzione prima dell'emanazione del bando di selezione e da allegare a quest'ultimo.

e) di prendere atto che per gli incarichi di P.O. afferenti al personale comandato, la spesa è a carico del Bilancio dell'Ente di assegnazione e che in caso di rientro dal comando del personale, l'incarico scade d'ufficio e le PARTI con specifico confronto rivedranno le P.O. e il corrispondente valore economico.

B) FINANZIAMENTO DEL FONDO:

- di stabilire che, per il finanziamento delle Posizioni Organizzative, il Fondo previsto dall'art. 31 del vigente C.C.N.L. 19.4.2004, viene integrato per la cifra di **€. 200.000**, trasferita dal Fondo dell'art. 29 del medesimo C.C.N.L., che viene decurtato del medesimo importo con effetto 1.1.2005.

C) MODALITA' DI ATTRIBUZIONE INCARICHI:

Le posizioni organizzative sono conferite con atto scritto e motivato della Direzione. L'atto di incarico deve indicare gli obiettivi condivisi dall'incaricato di P.O., nonché:

- i contenuti professionali, gli obiettivi e le attività relative alla posizione conferita;
- il valore economico;
- la durata dell'incarico;
- i criteri di valutazione rispetto gli obiettivi assegnati.

Per ciascuna posizione organizzativa, all'atto dell'istituzione, vengono preventivamente definiti:

- i contenuti professionali specifici e le attività che sono peculiari della posizione in esame;
- il peso della posizione, con riferimento ai criteri sopra elencati;
- i requisiti professionali specifici eventualmente necessari.

L'assenza dal Servizio a qualunque titolo, fatta eccezione per ferie e recuperi, in via continuativa per oltre 90 giorni nell'anno solare, comporta la sospensione dell'indennità per il periodo di assenza successivo.

L'incarico di P.O. va prioritariamente assegnato a personale con rapporto di lavoro a tempo pieno; nel caso in cui sia attribuito a personale con rapporto di lavoro part-time, né conseguirà una riduzione dell'indennità corrispondente alla Fascia di riferimento, ridotta in proporzione all'orario settimanale prescelto dal dipendente.

D) STRAORDINARI-RECUPERI:

In applicazione dell'art. 36 comma 2 del CCNL 19.4.1999, l'indennità di funzione attribuita al dipendente in seguito al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa assorbe i compensi per il lavoro straordinario e di conseguenza anche l'eventuale eccedenza oraria mensile non può essere recuperata dal dipendente.

E) VERIFICA:

Il risultato delle attività svolte dai dipendenti cui siano attribuiti gli incarichi di funzione che danno titolo alla retribuzione prevista per le posizioni organizzative è soggetto a specifica valutazione da effettuarsi a cura del Nucleo di Valutazione, con periodicità annuale. In relazione all'incarico assegnato, all'atto del conferimento dell'incarico l'Azienda può prevedere ulteriori parametri o criteri di valutazione.

F) DURATA DEGLI INCARICHI:

Fatta eccezione per quanto stabilito alla lettera A) punto d), gli incarichi connessi alle Posizioni previste nel presente Accordo hanno durata biennale e sono prorogabili di un ulteriore anno.

La Direzione si impegna ad adottare procedure di informazione alle Rappresentanze Sindacali rispetto agli atti di conferimento degli incarichi effettivamente deliberati.

CAPITOLO 2): **INCARICHI DI COORDINAMENTO**

Richiamato l'Accordo Aziendale Pluriennale sullo Sviluppo Professionale del personale dell'Area del Comparto sottoscritto in data 15.06.2005, con particolare riferimento all'ALLEGATO 1 per la parte relativa alla ricognizione dei coordinamenti proposti, da cui risulta un fabbisogno di coordinamenti ISORISORSE pari a **n. 18**;

Richiamato altresì l'art. 3 dell'Accordo Integrativo Aziendale dell'8.7.2003 per quanto riguarda le procedure concordate circa l'attribuzione di incarichi di coordinamento ISORISORSE;

LE PARTI CONCORDANO
in merito all'applicazione dell'Istituto in oggetto per l'ANNO 2005:

- di attivare, entro il mese di Giugno 2005 le procedure di cui in premessa.

CAPITOLO 3): **RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DI CATEGORIA D IN DS**

Richiamato l'Accordo Aziendale Pluriennale sullo Sviluppo Professionale del personale dell'Area del Comparto sottoscritto in data 15.06.2005;

LE PARTI CONCORDANO, per l'ANNO 2005:

- di dare corso alle procedure selettive per la riqualificazione del personale di Categoria D in Ds, con l'obiettivo di inquadrare entro l'anno 2005 circa n. **80/100** unità, secondo un piano di priorità da concertare con le OO.SS. una volta approvate le graduatorie.

CAPITOLO 4): **ADEGUAMENTO ECONOMICO QUOTE PER PROGETTO EMERGENZA**

VISTO il Protocollo sottoscritto in data 8 novembre 2001 e prorogato sino ad oggi di anno in anno;

PRESO ATTO della misura dei compensi economici orari dallo stesso definiti, con riferimento al personale delle specifiche Categorie indicate nel Protocollo, come risultano dalla tabella sottoriportata:

- | | | |
|----|---|-------------------|
| 1) | Personale Categoria Bs (solo infermiere generico e psichiatrico con 1 anno) - C - D - Ds: | |
| | - per rientro aggiuntivo diurno: | Euro 17,04 |
| | - per rientro aggiuntivo notturno / notturno festivo / diurno festivo: | Euro 20,14 |
| 2) | Personale Categoria Bs (escluso le figure del punto 1 di questa categoria) - A - B: | |
| | - per rientro aggiuntivo diurno: | Euro 14,46 |
| | - per rientro aggiuntivo notturno / notturno festivo / diurno festivo: | Euro 17,04 |

LE PARTI CONCORDANO:

A) di aumentare le quote economiche di cui in premessa, applicandole nella misura sotto indicata:

- | | | |
|----|--|-------------------|
| 1) | <u>Personale Categoria Bs (solo infermiere generico e psichiatrico con 1 anno) - C - D - Ds:</u> | |
| | QUOTA UNICA: | Euro 24,00 |
| 2) | <u>Personale Categoria Bs (escluso le figure del punto 1 di questa Categoria) - A - B:</u> | |
| | QUOTA UNICA: | Euro 20,00 |

B) di stabilire per le nuove quote sopra indicate la decorrenza del **1° Settembre 2005**;

C) di stabilire che, per l'anno 2005, la Direzione mette a disposizione in Bilancio un fondo di € 450.000 per finanziare il pagamento delle quote economiche di cui al punto A), impegnandosi ad aumentarlo fino a € 490.000 per l'anno 2006;

D) di confermare, per quanto qui non espressamente previsto, i contenuti del Protocollo citato in premessa e delle circolari operative successivamente emanate, con particolare riferimento all'obiettivo di circoscrivere l'intervento in emergenza alle reali fattispecie per le quali è stata concordata l'attivazione di questo Progetto e con impegno della Direzione a verificare che, a fronte della situazione contingente che genera la chiamata in emergenza, l'attivazione venga disposta laddove sia stata valutata l'impossibilità di soluzioni diverse legate anche a temporanee rimodulazioni organizzative dell'Unità Operativa.

LA DIREZIONE

si impegna ad individuare i soggetti cui affidare, a livello centrale e locale, la responsabilità di governare il sistema e le procedure connesse, nonché di rendere conto dell'andamento attraverso reports a cadenza bimestrale da cui si possano rilevare le eventuali criticità, al fine di adottare i provvedimenti risolutivi.

CAPITOLO 5): **LAVORO STRAORDINARIO:**

Interventi sulle situazioni di eccedenze orarie maturate fino al 31.12.2004

Visti i dati relativi alle medie rilevate sulle ore di eccedenza prodotte a vario titolo dal personale dell'area del Comparto, così come analizzati nell'incontro sindacale del 18.5.2005, agli atti dell'Ufficio Relazioni Sindacali, da cui emerge che la media delle ore a recupero e a pagamento per l'anno 2004, nella quasi totalità dei casi (avuto riguardo all'incidenza: dei percorsi formativi E.C.M., del lavoro sull'accreditamento, della partecipazione del personale O.T.A. ai corsi di riqualificazione in O.S.S.), è da considerarsi in linea di massima adeguata ad una organizzazione del lavoro coerente con il sistema aziendale.

Specificato che il metodo utilizzato per la rilevazione dei dati è stato il seguente:

- Le ore a recupero sono quelle maturate fino al 31.12.2004 e risultanti in accantonamento al 31.03.2005;
- Comprendono tutte le ore prodotte a qualsiasi titolo, ivi comprese le ore non attribuibili in quanto non attestate a norma di regolamento;
- Comprendono le ore del personale assente (es.: per gravidanza), fatta eccezione per quello cessato;
- Nel numero dei dipendenti non è stato considerato solo il personale cessato al 31.03.2005;
- Nel conteggio orario sono *stati* considerati anche i saldi individuali negativi.

Verificato che dall'analisi svolta emergono due principali fattispecie:

- a) Unità Operative in cui esistono **criticità strutturali**, rispetto alle quali è necessario intervenire con aumento delle dotazioni organiche;
- b) Unità Operative in cui si evidenziano **picchi individuali** di ore cumulate a recupero (sopra le 50 ore).

LE PARTI CONCORDANO:

di adottare le seguenti azioni tese alla risoluzione delle criticità individuate:

a) Criticità strutturali:

Interventi sulle dotazioni organiche: priorità 2005:

- | | |
|----------------------------|--------------|
| - RSA Tresigallo: | + 1 O.S.S. |
| - RSA Portomaggiore: | + 1 O.S.S. |
| - Pronto Soccorso Argenta: | + 1 I.P. |
| - DEA Argenta: | + 1 I.P. |
| - Sala Operatoria Cento: | } + 3 II.PP. |
| - DEA Cento: | |

b) Picchi individuali:

- Pagamento delle ore di lavoro straordinario accantonate fino ad un massimo di complessive n° 7000 ore. Tale soluzione è rivolta al personale che si rende disponibile alla liquidazione delle ore o a parte di esse, con priorità rapportata all'entità delle ore individuali accantonate ed alle Unità Operative nelle quali non risulta possibile il recupero delle ore entro l'anno in corso.
- Applicazione di piani di recupero mirati al personale per il quale non avviene il pagamento delle ore.
- Integrazione temporanea delle unità, collegata all'obiettivo individuale di rientro, con criteri fissati dalla Direzione.

Prima di dare corso alle soluzioni sopra descritte, si procederà a verificare il definitivo riconoscimento delle ore accantonate, detraendo quelle non autorizzate come previsto dal regolamento vigente (eccedenze).

La Direzione si impegna ad intervenire sui Responsabili della varie Strutture allo scopo di realizzare condizioni organizzative che permettano concretamente il verificarsi dei piani di recupero senza ripercussioni negative sulle attività e, più in generale, che favoriscano l'obiettivo di limitare il ricorso all'utilizzo del lavoro straordinario.

LE PARTI INOLTRE CONCORDANO:

di procedere, entro Ottobre 2005, ad un confronto di verifica sulle ricadute delle azioni da adottare secondo quanto sopra concordato.

CAPITOLO 6): **INDENNITA' PER ASSISTENZA DOMICILIARE**

Per l'applicazione dell'indennità di cui all'art. 26 del C.C.N.L. 19.4.2004, si attende l'emanazione di linee guida regionali sull'individuazione del personale avente diritto, cui attenersi.

Qualora tali direttive non pervengano entro il mese di luglio, la Direzione Generale si impegna altresì ad individuare criteri applicativi per l'erogazione di tale indennità, con specifico Accordo Decentrato.

Ferrara, 15.06.2005

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

° LA RSU PROPONE CHE PER IL PERSONALE TURNISTA LO STRAORDINARIO SIA CALCOLATO SULLA MEDIA ECONOMICA DELLA QUOTA FESTIVA NOTTURNO E FERIALE.